

Ciò non per tanto, dopo cinque mesi di lavoro, il Michiel ritornava a Candia, ed avvertiva che la fortezza era già recinta di muro e che i due baluardi maggiori Tiepolo e Donà, e la mezzaluna Michiel erano tanto elevati da potersi considerare "fuori di scala"<sup>(1)</sup>. Restavano a proseguire invece l'orecchione Scaramella; il baluardetto che, dal nuovo governatore, fu chiamato Rangone; il baluardetto o dente Genese (intitolato all'ingegnere Bressani); ed il pon-

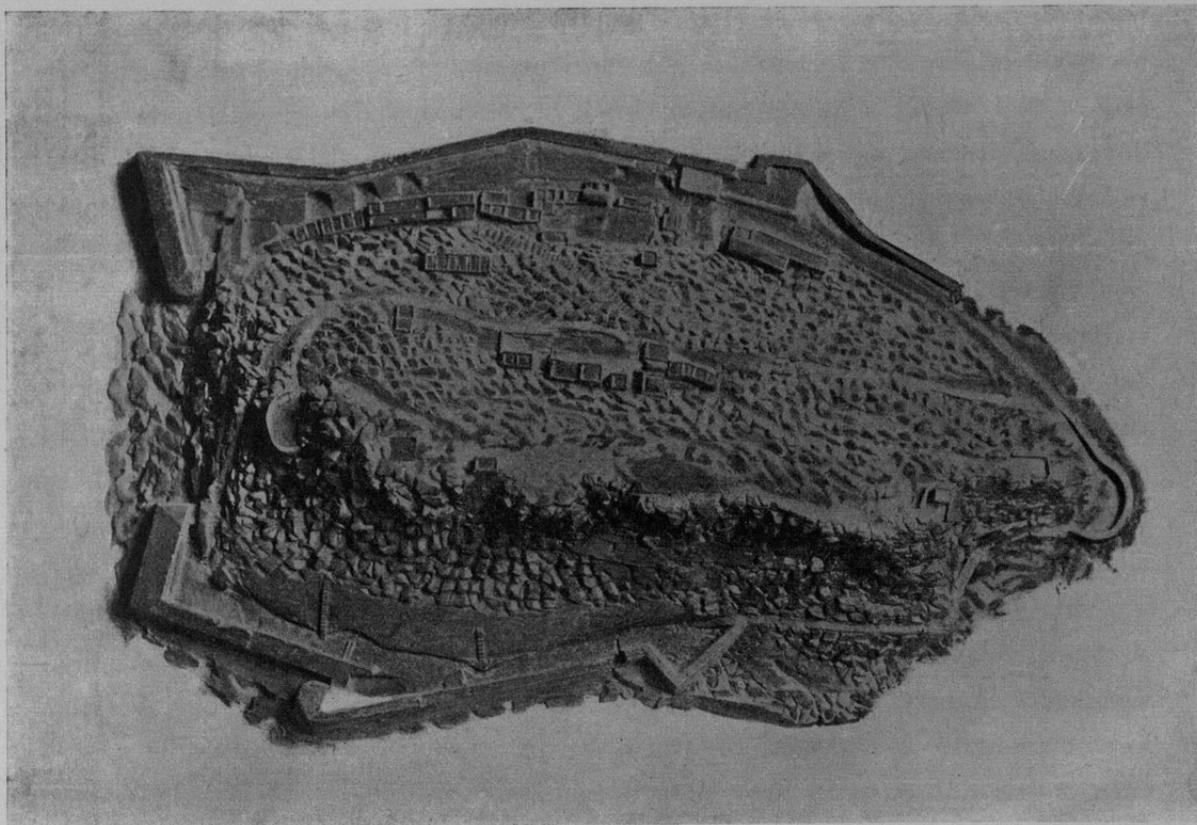


FIG. 338 — MODELLO DELLA FORTEZZA DI SPINALONGA. (X. g.).

tone Bembo (ricordante la cooperazione del capitano della guardia Giovanni Bembo), ad occidente; nonchè il restante delle cortine in giro.

Più specificatamente in un dispaccio del 13 gennaio 1580 al Michiel<sup>(2)</sup>, il Bressani informava come del recinto non mancassero a costruirsi che 35 passi, "parte a cui non va fondamento nè grossezza di muro, poca altezza e niente o pochissimo terrapieno"; che il Tiepolo, munito già della porta di sortita,

(1) V. A. S.: *Dispacci dei prov. da Candia*: 1 novembre 1579.

(2) *Ibidem*: 13 gennaio 1580.